

RELAZIONE DI MANDATO

ESTRATTO DEL PROGRAMMA DI MANDATO

UN MODELLO DI SVILUPPO PER LA COMUNITÀ'

Basta slogan, un patto concreto con i Cittadini di Fonte

Stiamo vivendo un periodo di crisi economica che corrisponde ad una contrazione delle risorse disponibili per i Comuni. Agli amministratori locali è richiesta saggezza e responsabilità nelle scelte. Anche per il nostro Comune è ora di abbandonare la politica delle cicale inaugurata cinque anni fa dalla lista Fonte Futuro, ora divisasi nelle due liste di *Fonte prima di Tutto-Vendrasco Sindaco e Popolo della Libertà*. Una politica impostata sulla pubblicità anziché sui valori civici e la partecipazione democratica.

La chiave fondamentale per comprendere il programma amministrativo di **Alleati per Fonte** è riassumibile in una parola: **Comunità**. Una Comunità è tale se le persone che la compongono si frequentano, costruiscono relazioni di amicizia e di solidarietà, condividono i processi decisionali come atti fondativi per lo stare assieme, sanno armonizzare la consegna intergenerazionale con le sfide della contemporaneità, riescono ad integrare con disponibilità i nuovi Cittadini che arrivano senza perdere di coesione, rispettano la saggezza degli anziani, curano con attenzione la crescita dei bambini, creano luoghi di vita e non aree degradate.

Questo è il compito nobile della politica, soprattutto a livello locale: perseguire il bene comune, consentire ad uomini e donne di esprimere un impegno civico che contrasti le logiche dello spaesamento che tendono a ridurre i centri di medie e piccole dimensioni a quartieri-dormitorio a servizio dei centri maggiori.

In questo senso, abbiamo bisogno di una nuova stagione di socialità. Fonte deve tornare ad essere capace di solidarietà e di cultura, di accoglienza e di sicurezza.

DAI PROGRAMMI ALLE AZIONI – RELAZIONE DI MANDATO

L'Amministrazione ha operato con la diligenza del buon padre di famiglia mantenendo, fin dove possibile, gli impegni assunti in campagna elettorale.

Ha ereditato gravi criticità nei settori nevralgici del Comune, quali Ufficio Finanziario, i Lavori Pubblici ed il Personale; situazione che **si sono aggravate con l'acuirsi della crisi economica e con i sempre più stretti vincoli imposti dal Governo centrale** (Patto di Stabilità - Decreto Tremonti n.78 del maggio 2010).

La gestione precedente (2004-2009) si è distinta per aver sfiorato ripetutamente il Patto di Stabilità lasciandoci una situazione precaria proprio nel momento in cui lo Stato poneva regole sempre più rigide e sanzioni sempre più pesanti.

Personale: il Comune è al minimo di dotazione organica, il personale dipendente non è nemmeno la metà della media nazionale per i comuni aventi medesima popolazione.

Un esempio per tutti: per quasi due anni l'ufficio Lavori Pubblici è stato caricato su una sola persona e, per averne una seconda, si è dovuti rinunciare ad un Vigile Urbano.

Per rimettere in ordine il Bilancio e per ridare al Comune la possibilità di operare abbiamo impiegato tre anni (fino al 2012); abbiamo sempre rispettato il Patto di Stabilità evitando pesanti sanzioni a carico del Comune e sono stati **estinti anticipatamente molti dei mutui accesi in precedenza ovvero pagato i debiti trovati.**

La sfida è stata **amministrare con rigore e parsimonia senza abbassare i servizi offerti; senza sprechi e nel rispetto delle norme di finanza pubblica.**

Le indennità per il Sindaco e la Giunta sono stati fortemente ridotti (quasi della metà).

Nelle **opere pubbliche**: si è operato nelle ristrettezze puntando sulle iniziative

Per tali ragioni, occorre anche mettere fine all'erosione del paesaggio, causata da processi urbanistici disordinati e rispondenti ad istanze speculative, che produce una perdita di identità culturale e di qualità di vita. In questo senso, abbiamo bisogno di una pianificazione urbanistica responsabile e sostenibile, che tenga conto della memoria contenuta nella pergamena territoriale, cioè degli edifici storici, dei luoghi di pregio ambientale o di valenza sociale, dei terreni utili per l'agricoltura.

Insomma, al centro di ogni azione va collocata la Comunità e quindi le legittime esigenze abitative delle famiglie e le istanze degli imprenditori che creano lavoro, non le richieste delle immobiliari!

Il programma amministrativo di **Alleati per Fonte** si configura pertanto come un **Patto con i Cittadini**, fondato su proposte concrete ed attuabili, per ripensare il nostro modo di vivere, di stare assieme, di progettare il futuro nel rispetto di una storia che non va dimenticata, ma valorizzata. Con una attenzione nuova alla collaborazione con gli altri Comuni, la Provincia e la Regione, poiché oggi il Veneto ha assunto la forma di una grande area metropolitana, con i pregi e i difetti connessi, ovvero da un lato la straordinaria vivacità economica e l'aumento del tenore di vita, dall'altro lato la perdita di sicurezza e di qualità ambientale. Fonte non può avere un destino sganciato dal resto del tessuto territoriale; piuttosto deve diventare una cellula preziosa per la Comunità Trevigiana e la ancor più ampia Comunità regionale.

La partecipazione democratica: coinvolgere tutti!

Negli ultimi cinque anni la partecipazione popolare è stata deliberatamente umiliata. Le commissioni consiliari e la commissione edilizia sono state eliminate. Gli incontri col pubblico sono stati ridotti a campagne pubblicitarie per iniziative o velleitarie e sbagliate o nemmeno realizzate.

Noi crediamo che i Cittadini abbiano il diritto di essere ascoltati dagli amministratori e di esprimere la loro voce sia su questioni singole sia su quelle

che hanno trovato l'appoggio degli enti superiori, **ricevendo importanti contributi a fondo perduto**, e, nel limite del possibile, **pagando le imprese con cessione di terreni comunali** non utili alla Comunità.

Consapevoli delle difficoltà delle Famiglie il carico fiscale è stato tenuto al minimo indispensabile. **Fonte è tra i Comuni italiani con il carico fiscale più basso.**

Il nuovo Piano Regolatore (ora si chiama Piano degli Interventi) **è stato incentrato sulle necessità delle Famiglie** e non nell'ottica delle lottizzazioni e per la costruzione di condomini.

A quanti si sono rivolti al Comune si è sempre cercato di dare una risposta. **Tutti i Cittadini sono stati ricevuti e ascoltati.**

Non è mancata **una bella sorpresa**: ringraziamo ancora il defunto **sig. Giovanni Turchetto che ha lasciato in eredità alla Comunità la sua casa ed il relativo contenuto**. Si pensa ad una leggera ristrutturazione per dare una stanza alle Associazioni che ne hanno effettivo bisogno.

E' stata **ripristinata la Commissione Edilizia** che era stata precedentemente soppressa.

di ordine generale. Per questo proponiamo le seguenti procedure:

1. Ripristinare in Consiglio Comunale logiche di rispetto fra maggioranza e minoranze che *solo assieme*, pur nella divisione dei ruoli, rappresentano *tutti gli elettori*: (a) convocazione sistematica della *Conferenza Capigruppo* per pianificare le attività del Consiglio Comunale; (b) ricostituzione della *Commissione edilizia* per dare garanzie di equità e di trasparenza; (c) formazione di commissioni, aperte ai Cittadini, sulle materie fondamentali: urbanistica, ambiente, sociale, cultura, turismo, protezione civile, ecc.
2. Introdurre la formula del "bilancio partecipato". Lo strumento amministrativo principale del Comune può essere realizzato coinvolgendo le parti sociali ed i cittadini almeno per le scelte fondamentali. La condivisione della Comunità è condizione essenziale per progettare il futuro su fondamenta solide. Si pensi ad azioni quali il salvataggio delle Scuole Materne o alle decisioni sui grandi investimenti strutturali e infrastrutturali.
3. Programmare incontri di quartiere. Il confronto continuo con le varie componenti territoriali del paese può assicurare maggiore rispondenza fra le scelte amministrative e le istanze dei Cittadini.

La sicurezza come garanzia di tenuta del vivere sociale

La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita. Il nostro primo obiettivo sarà quello di restituire ai Cittadini di Fonte la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle

E' stato creato un **gruppo di lavoro per gli Affari Sociali e l'Assistenza** coinvolgendo le Parrocchie, le Associazioni e le Persone che operano nel settore.

La **Conferenza Capigruppo** è stata sistematicamente convocata e riunita.

Annualmente **abbiamo incontrato i Cittadini in riunioni pubbliche ampiamente pubblicizzate accettando suggerimenti e osservazioni**; i Fontesi sono stati **sistematicamente informati con il notiziario annuale distribuito gratuitamente a tutti i residenti** grazie alla generosa sponsorizzazione delle aziende locali.

Il Comune ha stipulato una nuova convenzione con le Scuole dell'Infanzia incrementando di oltre il 50% i fondi trasferiti, garantendo così entrate certe. Inoltre, nel 2012 sono stati erogati **fondi straordinari** ad entrambe le Scuole dell'Infanzia, **per un totale di € 20.000,00.**

E' stato dato **sostegno ai Grest parrocchiali** e a tutte le iniziative delle **Associazioni.**

La Giunta ha ricevuto tutte le settimane.

Il Sindaco ed il Vicesindaco:

- **hanno ricevuto tutti i lunedì e tutti i giovedì;**
- **hanno divulgato sul notiziario comunale i propri recapiti telefonici dando la possibilità ai cittadini di essere contattati direttamente e prontamente.**

La Giunta ha gestito autonomamente la propria posta elettronica rispondendo direttamente ai Cittadini.

CASERMA DEI CARABINIERI

Subito (2009) **si è tentato di recuperare il progetto per la fattibilità della Caserma in collaborazione con l'ATER**, percorso non più attuabile a seguito

donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici.

Negli ultimi cinque anni, dopo tanta propaganda, si è persa la possibilità di realizzare una nuova Caserma dei Carabinieri! Occorre reagire attraverso:

1. il potenziamento della Polizia Locale, che invece di occuparsi solo di multe, sia investito della funzione di forza ausiliare di pubblica sicurezza, per garantire un presidio autonomo che controlli il territorio e risolva il problema annoso dei residenti non regolari;
2. la collaborazione in rete con le istituzioni sovra-comunali, ovvero sia il coordinamento con le forze di pubblica sicurezza e il servizio di vigilanza notturna della Provincia;
3. l'istituzione di un gruppo di Protezione Civile, con lo scopo di presidiare il territorio perché la sicurezza riguarda anche l'ambiente e le calamità naturali o prodotte dall'uomo;
4. l'estensione del servizio di pubblica illuminazione, invece di inutili impianti di video-sorveglianza.

di sopravvenute modifiche legislative di settore.

Successivamente l'Amministrazione si è attivata mettendo a disposizione l'immobile in Via Roma; è stata anche chiesta collaborazione al Comune di S. Zenone; infine il Ministero comunicava che il Comune di Fonte non avrebbe percepito alcun canone dalla locazione dell'immobile, anzi il Comune era obbligato a sostenere tutti gli oneri manutentivi e di gestione. Pertanto non è stato possibile il recupero della Caserma esclusivamente per gli ingenti costi di costruzione (non coperti completamente dal contributo regionale) e da quelli di gestione completamente a nostro carico.

POLIZIA LOCALE

La **Polizia Locale** è stata utilizzata come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i **Carabinieri**, sia a livello locale sia a livello centrale.

Le multe non sono state utilizzate come "strumento" per incrementare la cassa (vedi le telecamere al semaforo di alcuni anni fa) **e sono stati attivati rapporti di collaborazione** con il Comune di Borso (entrambi i Comuni sono a corto di Personale) al fine di poter effettuare **pattuglie stradali dotate di autovelox nei punti più critici e maggiormente pericolosi segnalati dai Cittadini.**

Abbiamo adottato l'**Ordinanza Bitonci** per il controllo della regolarità e concessione della residenza per Cittadini stranieri ed il **controllo a campione del pagamento delle utenze** (acqua e rifiuti).

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE

Sono stati risolti alcuni punti critici sulla viabilità mediante la **realizzazione e sistemazione di passaggi pedonali, completi di segnaletica**; Piazza S. Pietro, Via Lastego, Chiesa di Onè, Via Asolana (Bonis). Un nuovo passaggio pedonale è previsto all'altezza del **ponte sul Lastego, sempre in Via Asolana.**

Gli attraversamenti in corrispondenza delle Scuole sono sempre stati sorvegliati dai nostri "Nonni Vigili".

PROTEZIONE CIVILE E PRONTO SOCCORSO

Nell'impossibilità economica di dare vita ad una Protezione Civile Fontese, ci si è appoggiati all'AVAB di Crespano sostenendola nelle risorse umane ed economicamente.

Il Comune ha aiutato Pedemontana Emergenza: essendo lontani dagli

ospedali è fondamentale avere un primo soccorso veloce ed efficace.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sono stati installati nuovi lampioni che hanno eliminato alcuni punti neri.

10 lampioni fotovoltaici sono in fase di installazione.

Partecipando ad un bando regionale **sono stati erogati al comune a fondo perduto 50.000 euro** per la pubblica illuminazione.

SICUREZZA IDRAULICA - LAVORI DI ARGINATURA

Dopo i fatti di Ognissanti 2010, sui nostri principali torrenti il Genio Civile ha fatto, su nostra insistenza, importanti lavori di sistemazione degli argini. Purtroppo le piogge dell'autunno 2012 avevano fatto emergere altri punti bisognosi. **Su interessamento dell'Amministrazione Comunale il Genio Civile ha effettuato altri lavori di potenziamento o nuovi interventi** (fondamenta del ponte sul Muson in loc.tà Rosina, argini sul Lastego in Via Belli, Via Meneghetti, Via Asolana; Via Lastego e Via Castellana).

Analoga operazione è stata fatta con il Consorzio Piave (ex Brentella) e direttamente dal Comune con mezzi propri: numerosi gli interventi sui corsi d'acqua minori che hanno scongiurato allagamenti come quelli avvenuti a Fonte Alto nel settembre 2009.

NUOVI MURI IN VIA FONTANAZZI

Avevano solo 20 anni (probabilmente un lavoro mal eseguito) ma hanno iniziato a cedere con le piogge straordinarie di Ognissanti 2010. Il **Comune ha effettuato l'intervento di ripristino con esclusivi fondi propri di bilancio per un costo di euro 80.000,00.**

ASFALTATURA DELLE STRADE PROVINCIALI E REGIONALI

Avevamo segnalato come bisognosi di intervento alcuni tratti delle Strade Provinciali e Regionali (Via Monte Grappa, Via Don L. Ceccato, Via Castellana e Via Crespano, Via Asolana e Via Roma). Siamo riusciti a ottenere molto di quanto richiesto.

ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI

Risparmiando siamo ora riusciti a destinare alle asfaltature 150.000 euro e parti di strade comunali nelle peggiori condizioni che saranno a breve oggetto di intervento.

Per gli altri tratti si interverrà appena saranno reperiti i fondi necessari a sostenere gli interventi manutentivi.

L'urbanistica per la Comunità: le case ai Cittadini e le aree produttive agli imprenditori locali

L'amministrazione uscente ha approvato il nuovo Piano di Assetto Territoriale Integrato, che supera il vecchio PRG. Esso non tiene conto né del paesaggio né delle famiglie. È nostra intenzione modificarlo restituendo priorità ai Cittadini, poiché il margine di nuova edificazione concesso dalla legge urbanistica regionale è ormai ridottissimo.

Riteniamo da respingere le linee di nuova espansione previste, poiché non rispondono alle istanze dei singoli cittadini, ma a logiche astratte di "completamento" di aree. Alla presunta eleganza formale di tale previsione – fondata sull'allargamento delle aree esistenti – occorre muovere i due seguenti rilievi: (a) l'espansione prevista per la zona Ovest a Fonte Alto insiste lungo la strada di collegamento con la località Sopra Castello di San Zenone e va a compromettere uno dei corridoi paesaggistici più suggestivi presenti nel Comune, che presenta a sud una pregevole teoria di colline ed a nord la vista del Grappa; (b) l'espansione prevista a sud della zona Conceria Facco appare del tutto immotivata e va a detrimento di una coltivazione a vigneto; qui è senz'altro opportuna una riconversione dell'ex-area industriale ad uso residenziale, ma temperata con una analisi del plus-valore determinato dal cambiamento della destinazione urbanistica e da una adeguata compensazione per il Comune.

In alternativa, si propone, per l'espansione la redazione di uno studio per gruppi di piccoli lotti destinati a singole famiglie ad integrazione delle aree insediative esistenti, anche in logica di compattazione dai volumi da eliminare.

Grande attenzione va riservata alle esigenze degli artigiani e degli agricoltori. Occorre risolvere i problemi logistici – accessibilità e qualità – delle aree per le attività produttive artigianali che creano lavoro. Così come vanno salvaguardate le aree vocate alle produzioni agro-alimentari tipiche, in modo particolare del settore vitivinicolo: occorre mappare e riconoscere quelle che hanno valore di testimonianza storica delle attività produttive da quelle da riqualificare inventando nuovi valori paesaggistici che aggiungano valore ai prodotti tipici – la cui commercializzazione è sempre più connessa ai luoghi di coltivazione.

IL PATI ED IL PIANO DEGLI INTERVENTI

Una volta valutati i tempi per l'attuazione di un nuovo PATI (ed i relativi costi) si è preferito utilizzare quello ereditato dalla gestione precedente e procedere con il Piano degli Interventi. Ciò ha consentito di dare risposte veloci ai Cittadini e risparmiare risorse pubbliche.

Nella sostanza nel Piano **hanno trovato soluzione solo le istanze delle Famiglie** e non quelle delle lottizzazioni e dei condomini.

La politica edilizia urbanistica non è stata finalizzata alla realizzazione di nuovi condomini, quelli già presenti hanno contribuito e contribuiscono tuttora al degrado urbano del centro di Onè, e non sono state avviate le nuove aree di espansione previste dal PATI per evitare il **consumo speculativo del territorio**.

Molti interventi edilizi sono stati focalizzati sul recupero dei fabbricati esistenti.

Oltre ai già previsti oneri per permessi di costruire è **stata introdotta la perequazione a vantaggio della Comunità**: chi costruirà dovrà pagare al Comune dal 15 al 30% del maggior valore che ha acquisito il terreno per effetto delle nuove previsioni del Piano Regolatore.

Sono state fatte alcune varianti per alcune situazioni particolari (il percorso ciclopedonale sul Muson e sul Lastego, la rotonda che sarà costruita dal Famila in Via Asolana) **e per andare incontro alle sopravvenute richieste dei Cittadini**; in particolare molti assegnatari di lotti edificabili hanno chiesto il ritorno a terreno agricolo per evitare il pagamento di imposte e tributi (IMU).

CONCERIA FACCO

Dopo molti incontri con la Proprietà si è trovato l'accordo: il Comune concederà la trasformazione dell'area da industriale a residenziale/servizi riducendo la cubatura **dai 120.000 mc attuali a massimo 30.000 mc** e il Comune acquisirà l'immobile più storico (**l'antica filanda di fine '800**) a titolo di **perequazione**.

La Proprietà ha **eliminato tutto l'eternit presente** e potrà costruire solo case di civile abitazione, puntando ad una edilizia di qualità ed al recupero urbano di un'area di significativa espansione.

NUOVO SUPERMERCATO ALI'

L'Ali intendeva chiudere l'attuale supermercato di Via Castellana perché non remunerativo ed era alla ricerca di un'area lungo la Statale 248, nella zona di Aale, Fonte e San Zenone, dove costruire un nuovo punto vendita. Dopo la

Salvare i nuclei storici e migliorare la vivibilità dei quartieri residenziali

Nel nuovo Piano di Assetto Territoriale Integrato l'amministrazione uscente non ha affrontato in modo organico e serio la questione dei centri storici. Anzi, minaccia di stravolgerne la riconoscibilità. Non viene riconosciuto valore storico alle Vie Roma ed Acque – che hanno assunto la loro forma attuale in oltre un secolo di vicende comunitarie. Moltissimi edifici caratteristici non vengono protetti. Così appare per piazza Onè una proposta devastante: la demolizione della quinta di edifici a sud, che rappresenta l'estrema testimonianza della vocazione commerciale rivestita dal centro prima dell'autorizzazione all'apertura di tre supermercati.

Una scelta ingiustificabile sul piano culturale. Già la piazza ha subito l'oltraggio

Asolo, Fonte o San Zenone, dove costruire un nuovo punto vendita. Dopo le necessarie verifiche la scelta è ricaduta su Fonte.

A completamento dell'iter, il Comune incasserà 310.000 euro a titolo di perequazione, utilissimi in questo periodo di limitate risorse finanziarie. La prima trancia di € 155.000,00 è già stata versata ed ha supportato l'Ente a rispettare il patto di stabilità.

L'attuazione dell'intervento comprende anche la realizzazione gratuita di un tratto di strada nella parte ovest di Via Gaidola.

BANDA LARGA E NUOVA ANTENNA PER RETE MOBILE

L'Amministrazione Comunale si è interessata ed ha fatto pressioni su Telecom affinché a Fonte si realizzasse la posa dei cavi della banda larga (2010).

Non solo ma ha spinto Vodafone e Telecom ad attivare l'antenna presso il Cimitero, che è in funzione da settembre 2013.

Ora è possibile usare quasi ovunque il cellulare e collegarsi *wireless* alla rete internet.

VASCA DI ESPANSIONE

La Regione intende realizzare una vasca di espansione nell'estremo sud del territorio espropriando un'area di 220.000 mq confinata tra il Lastego ed il Muson.

L'Amministrazione Comunale si è mossa in due fronti; da un lato **siamo riusciti a far ridurre il consumo di territorio di 90.000 mq e a far risarcire adeguatamente i Proprietari dei terreni**; dall'altro, come Comune ospitante la vasca, **abbiamo chiesto alcuni benefici alla Regione** che però, anche a causa della crisi, ci hanno soddisfatto solo in parte; ci stiamo lavorando tuttora.

PIAZZA ONE' E DINTORNI

Fin dall'inizio del mandato abbiamo incontrato più volte i proprietari degli immobili sul lato sud di Piazza Onè. Tanti i problemi, ma **è soprattutto a causa della attuale immobilità nel settore delle costruzioni che non si riesce a sbloccare la situazione**. Per incentivare interventi di recupero in tale ambito strategico per il centro di Onè, il Piano degli Interventi ha previsto una specifica schedatura particolarmente efficace in termini di riorganizzazione urbanistica; ma **senza nuove spinte nel settore immobiliare sarà difficile venirne a capo**.

della demolizione dell'edificio storico, a due tipologie di porticati, che conchiudeva la piazza sui lati Ovest e Nord – oggi sostituito da un condominio. La proposta di eliminare il fronte sud della piazza per realizzare una rotatoria, alcuni parcheggi, e un condominio a più piani arretrato, vuole cancellare il patrimonio di memoria fondamentale per comprendere la genesi e lo sviluppo del centro di Onè. Quanto alla rotatoria, creerebbe una cesura pedonale inaccettabile e la sua utilità sarebbe modestissima poiché la realizzazione della Pedemontana veneta andrà a drenare parte decisiva del traffico di attraversamento longitudinale del centro di Onè, che attualmente genera congestioni viarie.

Invece, occorre restituire dignità alla Piazza Onè attraverso il restauro degli edifici storici a sud, con la creazione di un porticato utile anche per legarli con il condominio, a sua volta porticato, a Nord-Ovest, e con gli altri edifici ad est. I nuovi parcheggi potranno essere recuperati nel retro degli edifici storici e nelle ex-aree industriali Bellotto e Pizzolotto, nelle quali i piani di recupero dovranno prevedere altre piazze di supporto alla principale.

In questa logica, il piazzale Nervo non può continuare ad essere un semplice spiazzo. Va reinterpretato, con un concorso di idee architettonico-paesaggistico, che valorizzi la Villa, sede del Municipio, quale suo elemento ordinatore, in dialogo col parco collinare.

Per quanto riguarda Piazza Fonte Alto, che non presenta le problematiche del Centro di Onè, va risolto il nodo dell'incrocio, per ragioni di sicurezza.

L'ipotesi di trasferimento del Centro Professionale dovrà essere valutata con estrema prudenza, considerato il fatto che esso è stato e continua ad essere un punto di riferimento scolastico per un ampio bacino territoriale e garantisce, da sempre, spazi anche per la vita sociale e culturale della nostra gente, in particolare delle associazioni. Il Cfp è sempre stato un elemento di orgoglio per i Fontesi. E il tema è troppo serio per speculazioni elettorali e spot propagandistici. Sono due le questioni fondamentali da affrontare: (a) l'individuazione di un'area idonea (che non può riproporre la confusione con zone residenziali) e (b) il reperimento di risorse economiche adeguate, di cui al

Sono **state emesse ordinanze e diffide** per obbligare i proprietari a mantenere la sicurezza ed il decoro. Se però questi non collaborano allora le cose sono difficili.

MONUMENTO AL REDENTORE IN PIAZZA ONE'

Un simbolo del Comune. Venti anni fa, durante il rifacimento della Piazza con relativo spostamento del Monumento, **la croce del Redentore** si era spezzata e non era stata più rimessa.

Ora **è stata ripristinata**.

PIAZZALE DEL MUNICIPIO E COLLINA NERVO

Attraverso due bandi regionali abbiamo ottenuto 135.000 euro per migliorare l'area del Municipio e ripristinare la Collina Nervo (franata con le piogge di Ognissanti 2010), così da risolvere anche il problema dello smaltimento delle acque meteoriche che si riversano sul piazzale del mercato. Sulla Collina Nervo si realizzerà una "oasi botanica" ove siano presenti le essenze proprie del nostro territorio: essa diventerà meglio frequentabile ed una occasione ancora migliore per far conoscere la natura ai nostri Ragazzi.

ROTATORIA IN PIAZZA SAN PIETRO

Con la Provincia **ne è stato predisposto il progetto preliminare**; essa consentirebbe la riduzione della velocità degli autoveicoli ed una maggiore sicurezza dell'incrocio. Il problema, come al solito, sono le risorse per poterla realizzare. **Il Presidente della Provincia Muraro ci ha promesso il suo appoggio e si realizzerà entro il 2014.**

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Amministrazione, nel corso del mandato, ha incontrato i Presidenti del CFP che si sono succeduti ed **è sempre stato offerto e dato tutto l'aiuto possibile.**

CONTRADA MATTARELLI

Si è tentato in loco di creare una piazza. Purtroppo, a causa della crisi del settore edilizio, **il privato interessato ha messo la retromarcia all'ultimo momento.** Comunque le condizioni per la fattibilità sono state poste.

momento non si dispone. Va, evidentemente, aperto un tavolo di confronto con tutti i Comuni interessati dalla popolazione scolastica, gli enti superiori ed il ministero.

Per quanto attiene Contrada Mattarelli, è ormai necessario pensare a spazi di pubblico utilizzo, poiché è cresciuta la popolazione residente ed essa abbisogna di aree di servizio: una piazza come luogo di ritrovo, un sistema di parcheggi e marciapiedi, il miglioramento della rete fognaria che spesso va in sofferenza, la sistemazione della viabilità.

In relazione alla riqualificazione dei centri storici, va inquadrata la questione del collegamento degli stessi con i quartieri residenziali recenti, affinché questi ultimi possano funzionare quali componenti organiche del sistema urbano di Fonte. Occorre cioè definire un sistema relazionale (percorsi, aree verdi, parchi giochi, servizi, ecc.) che armonizzi i nuovi luoghi del vivere dei Cittadini con gli spazi dei nuclei storici, ricreando un tessuto urbano coerente e di qualità.

La viabilità e la Fonte “sotterranea”

Il riordino dell'assetto viario di Fonte Alto e di Onè è una urgenza insopprimibile. Vi sono in proposito questioni che hanno respiro sovra-comunale, ma di cui occorre tenere conto. Con la realizzazione della Pedemontana veneta, che presto verrà messa in cantiere, è lecito prevedere che ci sarà una drastica diminuzione della viabilità di attraversamento Est – Ovest. Ciò comporterà un miglioramento della qualità della vita nel centro di

PERCORSI CICLOPEDONALI

Sono **iniziati i lavori dei Percorsi degli Ezzelini** che dureranno un anno; al termine **sarà possibile attraversare in lungo ed in largo il Comune**, quasi ovunque in percorsi protetti. Se anche le Amministrazioni di San Zenone e di Asolo faranno altrettanto la SS 248 sarà percorribile per raggiungere anche i loro Comuni!

Con la sistemazione della Collina Nervo (abbiamo portato a casa un contributo di 135 mila euro) sarà reso più fruibile il percorso tra Via Montegrappa e Via Roma e l'accordo con l'Alì pone le premesse per il miglioramento della viabilità in Via Gaidola.

In altre situazioni (come Via 25 Aprile) la crisi dell'edilizia ha bloccato momentaneamente i previsti percorsi di collegamento fra le zone del Paese.

PROLUNGAMENTI DEI MARCIAPIEDI IN VIA CRESpano E CASTELLANA

Sono una vera necessità per la sicurezza dei pedoni ma **le risorse necessarie alla realizzazione non ci sono ma abbiamo predisposto i progetti preliminari** in modo da avere i documenti pronti in caso di finanziamenti regionali/provinciali.

COLLEGAMENTO ALLA NUOVA SUPERSTRADA

Il dialogo con Veneto Strade è iniziato all'inizio del mandato. Purtroppo **chi ci ha preceduto non ha mai contrastato il casello (anzi lo ha invocato) posto a Riese-San Zenone che convoglierà in traffico in centro a Onè. Ormai i giochi erano fatti e non è stato possibile rimuoverlo. Per attenuare il problema è in corso il dialogo con la Provincia, l'IPA e i Comuni limitrofi** per trovare una soluzione condivisa che non ricada interamente sul nostro territorio.

MESSA IN SICUREZZA DEL MARCIAPIEDE A FIANCO DEL MUNICIPIO

E' un intervento bello e importante che ha eliminato un "punto nero", aumentando la sicurezza dei Cittadini e degli Studenti.

I lavori sono stati **finanziati in gran parte dalla Provincia e dalla Regione** ed il tratto di marciapiede che mancava ora c'è

ROTATORIA IN VIA ASOLANA

Il Famila, in accordo con Veneto Strade, **la realizzerà a totali sue spese**; ciò al fine di migliorare la viabilità di accesso e la sicurezza degli autoveicoli.

Il Comune non contribuirà economicamente, ottenendo, oltre ad una maggiore sicurezza in Via Asolana, il potenziamento della pubblica illuminazione e la rifasatura del parcheggio dello stadio comunale

Onè. Piuttosto, con il casello di uscita dalla superstrada, previsto al confine con San Zenone e Riese, si porrà il problema dell'attraversamento Nord-Sud, che dovrà essere valutato con gli altri comuni e la provincia (cosa finora non avvenuta), prevedendo corridoi di collegamento diversi dalla s.p. 20 che attraversa i centri di Onè, Fonte Alto, Crespano e Paderno.

Anche la viabilità interna è però da riordinare attraverso la redazione di un Piano Urbano del Traffico. Si tratta di interventi anche minimi – sistemazione di incroci, introduzione di piccole rotonde, creazione di sensi unici – che dovranno essere concordati con i Cittadini direttamente interessati attraverso incontri di quartiere per ragionare assieme e trovare soluzioni condivise.

Vi sono però anche infrastrutture non visibili, ma importanti, come la rete idrica ed il servizio fognario, che necessitano di interventi di risistemazione e di miglioramento. Vanno garantite la quantità e la qualità dell'acqua a tutte le frazioni del paese. Vi sono condutture da potenziare e tratti di tubature in cemento-amianto da sostituire. L'apporto delle diverse sorgenti e della struttura consortile va monitorato affinché i Cittadini possano godere dell'acqua (bene primario) del Comune, anziché spendere soldi in acqua minerale. Anche la rete fognaria abbisogna di interventi sia per risolvere i problemi dei quartieri in difficoltà, sia per tutelare la qualità dell'ambiente.

Le attività produttive ed il commercio

Il Comune deve assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà

illuminazione e la riasfaltatura del parcheggio dello stadio comunale.

PERCORSI CICLOPEDONALI SUL MUSON ED IL LASTEGO

Il progetto coinvolge quattro Comuni: Asolo, Crespano, Paderno e Fonte. A causa di una variante richiesta dai Comuni di Crespano e Paderno c'è stato un ritardo. **I lavori sono iniziati a febbraio**; al termine sarà possibile attraversare, a piedi o in bici ed in lungo ed in largo il Comune, quasi ovunque in percorsi protetti.

Il costo complessivo è di 1.600.000 euro, di cui 1.110.000 a carico della Regione.

Una volta terminato questo lavoro, che impegna notevolmente il nostro Ufficio Tecnico che è capofila degli altri Comuni interessati, **si potranno realizzare altri percorsi ciclopeditoni ad esso collegati.**

NUOVA VIABILITA'

Sono stati valutate nuove viabilità (Via Belli e Via Kolbe) che però non trovano fattibilità se non congiunte ad altri interventi che comportano la spesa di risorse irraggiungibili per il nostro Bilancio.

PROLUNGAMENTI DEI MARCIAPIEDI IN VIA CRESpano E CASTELLANA

Sono una vera necessità per la sicurezza dei pedoni ma le risorse necessarie alla realizzazione non ci sono. **Abbiamo predisposto i progetti preliminari** in modo da avere i documenti pronti in caso di finanziamenti regionali/provinciali.

ACQUEDOTTO E FOGNATURA

Dal febbraio 2011 sono passati in gestione ATS. **I solleciti per gli interventi di manutenzione sono sempre stati immediati.**

Abbiamo insistito con ATS ed è stata realizzata parte della **nuova condotta tra Fonte e Paderno** che, una volta terminata (2014), risolverà i problemi di carenza d'acqua in alcune zone del nostro territorio.

I problemi relativi alla fognatura sono legati al potenziamento dell'impianto di depurazione di Castelfranco. I solleciti ad ATS sono stati innumerevoli. I lavori (a carico della Regione) sono in corso ma ci vorrà ancora qualche anno.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

C'è sempre stata la massima collaborazione sia con le Associazioni di Categoria che con le nostre Aziende **mirando ad incoraggiare le attività**

di intrapresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio. Ciò è possibile varando iniziative concrete a sostegno delle attività produttive qualificanti, del commercio, dell'agricoltura, dell'ambiente e del turismo:

1. Istituzione dello sportello per le attività artigianali e agricole, in rete con i servizi della Provincia e della Camera di Commercio. Occorre garantire assistenza agli operatori (artigiani o agricoltori) sia con informazioni e attività di aggiornamento sulle "buone pratiche", sia sull'andamento del mercato affinché possano orientare in modo consapevole le proprie attività per essere competitivi e operare nel rispetto dell'ambiente.
2. Rilancio del piccolo commercio di vicinato. È fondamentale sostenere a livello urbanistico la ripresa del piccolo commercio di qualità e di prossimità per restituire al centro di Onè la sua funzione storica di centro di livello intercomunale e garantire al centro di Fonte Alto i servizi necessari alla popolazione. Va promosso il commercio di prodotti agricoli a km 0: il latte, le uova, il formaggio, le carni, il vino dei nostri produttori devono trovare uno spazio per la vendita locale, per sapere che cosa mangiamo.
3. Adesione ai progetti turistici della Provincia e dalla Regione e promozione dei servizi di ristorazione ed ospitalità. Fonte Alto ha una vocazione turistica che va valorizzata attraverso l'adesione alla rete territoriale prevista dalla Provincia, che ha realizzato tre nuovi itinerari turistici eco-museali che interessano anche il nostro territorio: (i) la strada del vino dei Colli Asolani e del Montello, (ii) i percorsi dell'architettura, (iii) i percorsi fra castelli e fortificazioni. Si tratta di progetti studiati scientificamente e promossi a livello nazionale ed internazionale dal Consorzio Turistico "Marca Treviso". A differenza di costosissimi e improbabili percorsi sugli argini di corsi d'acqua torrentizi, completamente fuori mercato. Così come è da recuperare il nucleo storico di offerta turistico-idroterapica di via Acque, in accordo con Comune di San Zenone: è da dissotterrare la fontana ad emiciclo vicina all'edificio liberty che all'inizio del '900 era una apprezzata locanda e va aperta la discussione con la proprietà della cava limitrofa al fine di studiare un percorso per la ricomposizione ambientale.
4. Supportare, con il Centro di Formazione Professionale, la programmazione di corsi per la riqualificazione dei lavoratori "fuori

qualificanti e sostenibili.

Da poco, attraverso un bando fatto assieme ad Asolo e San Zenone, la Regione ha assegnato a Fonte risorse per il sostegno del commercio di vicinato.

PRELIEVO ACQUA PER IRRIGAZIONE

Durante l'estate la siccità si fa sentire sempre di più ed i punti di prelievo autorizzati dal Genio Civile sono molto utilizzati dai Cittadini e dagli Agricoltori. Ciò però crea anche problemi a coloro che risiedono nelle vicinanze di tali punti.

Trattandosi di una necessità che si sta imponendo il Comune ha contattato il Genio Civile e ha individuato un nuovo punto di prelievo ad ovest del Cimitero per le botti di grandi dimensioni. Purtroppo non si è riusciti a realizzarlo nel 2013 per problemi di bilancio e di personale.

Inoltre, siamo in trattativa con ATS per avere la disponibilità di un pozzo inutilizzato per destinarlo all'irrigazione.

AMPLIAMENTO DEL MERCATO SETTIMANALE

Il mercato settimanale è **sempre ben frequentato** con visitatori provenienti da tutta la zona. Accogliendo le richieste di Commercianti e di Concittadini ed in collaborazione con le Associazioni di Categoria il mercato è stato ampliato aggiungendo sei nuovi banchi. In totale **ora ci sono ben 38 attività presenti**. Con l'occasione è stata **rivista la viabilità per la sicurezza** dei Cittadini, tenendo ad opportuna distanza le automobili dai banchi alimentari per questioni di igiene.

Attraverso un bando regionale sono da poco giunte risorse per la sistemazione del piazzale del mercato.

RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI: COLLABORAZIONE CON IL CFP

L'Amministrazione ha **sostenuto le persone disoccupate attraverso l'apertura di uno "Sportello Orientalavoro"** in collaborazione con il Centro di

mercato". I rapidi processi di trasformazione dei processi produttivi rendono talora superate le competenze di alcune tipologie di maestranze; ecco perché è opportuno garantire l'aggiornamento professionale dei lavoratori affinché possano trovare rapidamente nuova collocazione sul mercato del lavoro.

Ambiente e salute

Va detto e ribadito che il tema della diffusione di malattie connesse al danneggiamento degli eco-sistemi locali è una grande emergenza per la nostra popolazione ed una questione di civiltà nel rapporto con la natura, che non riesce più a sostenere la nostra pressione insediativa.

È perciò una priorità assoluta adottare un nuovo approccio alla gestione ambientale per rendere il tessuto urbano più vivibile e soprattutto salutare. Vi è la necessità di condividere tutti assieme – Cittadini ed Imprenditori – una nuova cultura per l'uso responsabile della risorsa territorio, con azioni concrete ed immediate:

1. Definizione di un programma di proposte anti-inquinamento attraverso la formazione e l'aggiornamento per gli industriali, gli artigiani e gli agricoltori. L'impiego di nuove tecnologie e di processi produttivi certificati nelle aziende, così come l'uso controllato scientificamente dei diserbanti o dei concimi nella coltivazione, o l'introduzione di tecniche naturali anti-parassitarie, può portare alla prevenzione nei confronti dell'inquinamento, con la riduzione delle emissioni in atmosfera e l'eliminazione degli sversamenti nel terreno. I nostri così d'acqua devono tornare vivi, con la fauna ittica che li ha popolati per secoli.

2. Educazione continua all'ecologia. Siamo tutti responsabili della tenuta ambientale. La sommatoria di tanti micro-comportamenti sbagliati – piccoli scarichi, versamenti di inquinanti, mancati controlli alle caldaie domestiche, dispersione di rifiuti, e via elencando – contribuisce al degrado generale. Ecco perché il coinvolgimento della Comunità dei Fontesi nella gestione del territorio è la prima risorsa per la sua tutela attiva e per evitare il consolidarsi di fenomeni di degrado.

Formazione Professionale.

Nel corso del 2013 la Regione ha finanziato tre corsi di riqualificazione professionale, realizzati presso il CFP, relativi allo Sviluppo di competenze nel Settore Agroalimentare, nel Settore Commercio Internazionale e nel Settore Restauro Arredi e Strutture in Legno. **Vi stanno partecipando diverse persone disoccupate che percepiranno un'indennità oraria per la frequenza.**

PATTO DEI SINDACI

I Comuni della Pedemontana e dell'Asolano hanno sottoscritto insieme al "Patto dei Sindaci" impegnandosi nella riduzione dell'inquinamento. **Ai firmatari l'Unione Europea mette a disposizione strumenti finanziari e contributi a fondo perduto** nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile. **L'iniziativa riguarda gli enti pubblici ma anche i privati e le imprese.**

LOTTA A CHI ABBANDONA O BRUCIA I RIFIUTI

Non diamo tregua a chi abbandona i rifiuti o li brucia e quasi quotidianamente si effettuano controlli. Si ricorda che, oltre alla salatissima ammenda, chi brucia il rifiuto secco rischia la denuncia penale.

Solo nel 2012 sono stati effettuati, dalla Polizia Locale e dagli attuali amministratori, **oltre cento controlli ed emessi 34 verbali a carico degli ecofurbi individuati.**

STRATEGIA TRIPLO ZERO

Abbiamo aderito alla "**Strategia triplo zero: rifiuti, chilometri e spreco**" promossa dal Consorzio TV3 in collaborazione con Coldiretti e Regione Veneto. Con questa iniziativa si mira a: ridurre ulteriormente i rifiuti, spingere i Cittadini a consumare prodotti locali, ridurre il più possibile gli sprechi alimentari.

PULIAMO FONTE

L'iniziativa, che si effettua da molti anni, ha sempre avuto un ottimo successo grazie alla presenza di **decine di volontari che hanno raccolto quintali di rifiuti abbandonati**, specie lungo le strade.

3. Introduzione di un piano per il verde pubblico ed i percorsi ambientali, perché per difendere la natura occorre prima di tutto conoscerla e amarla. Gli spazi per i giochi destinati ai bambini, i piccoli parchi, le quinte arboree quale elemento di arredo urbano, i percorsi di interesse ambientale nelle aree boscate da proteggere, ripulire e valorizzare per la fruizione dei Cittadini, in particolare giovani ed anziani, sono realizzabili a costi modestissimi e hanno un significato elevato in termini educativi e ricreativi.

Lo spirito della Comunità: Sociale, Scuola, Cultura e Sport

La tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura nei confronti delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall'attenzione per i soggetti diversamente abili e per le iniziative di volontariato, dalla capacità di sostenere le associazioni culturali, sportive e con finalità sociali, che integrano spesso l'azione della pubblica amministrazione favorendo la solidarietà all'interno della Comunità stessa.

FONTE TRA I COMUNI "RICICLONI"

L'impegno dei Cittadini è determinante. Fonte si distingue, anche a livello nazionale, per **un ottimo 84% di raccolta differenziata**.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ALLA SCUOLA MEDIA

Ascopiave ha portato (senza oneri per il Comune) il metano alla Scuola Media che è stata allacciata. La sostituzione della vecchia caldaia a gasolio con una moderna caldaia a condensazione unitamente alla suddivisione dell'impianto in più zone (per riscaldare dove serve) **consentiranno notevoli risparmi sui consumi**. Il costo dell'investimento sarà recuperato al 40%, attraverso il "conto termico".

FESTA DEGLI ALBERI

Tutti gli anni abbiamo coinvolto i nostri ragazzi della Scuola Elementare. Oltre a piantare nuove essenze sulla Collina Nervo, essi hanno potuto ascoltare interessanti lezioni sull'importanza del verde, sul rispetto dell'ambiente, sulla raccolta differenziata e sulle tecniche di innesto.

PIAZZALE DEL MUNICIPIO E COLLINA NERVO

Attraverso due bandi regionali abbiamo ottenuto 135.000 euro per migliorare l'area del Municipio e ripristinare la Collina Nervo.

Sulla Collina Nervo si realizzerà una "oasi botanica" ove siano presenti le essenze proprie del nostro territorio: diventerà una occasione per far conoscere la natura ai nostri Ragazzi.

PROLIFERAZIONE DI COLOMBI

I colombi si moltiplicano sempre di più comportando danni ai tetti ed alle colture: **il Comune ha avviato una campagna di sterilizzazione chimica a norma di legge per contenere il fenomeno.**

IL RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI COMUNALI

Sempre **ottima la collaborazione Comune-Associazioni**, in tutti i settori: le celebrazioni degli anniversari, **le iniziative** ed i festeggiamenti promossi dalle Associazioni hanno **sempre trovato il supporto dell'Amministrazione**.

Il Sindaco e gli Assessori hanno sempre partecipato attivamente.

E' stato **realizzato e distribuito a tutte le Famiglie un notiziario speciale dove le Associazioni hanno potuto farsi conoscere.**

Le azioni:

1. Realizzazione di un auditorium-teatro, ovvero di uno spazio fondamentale per garantire l'incontro e l'incrocio delle esperienze fra persone di diverse generazioni. Un luogo ove sia possibile assistere a convegni e spettacoli, mettere in sinergia idee e potenzialità del volontariato. Insomma, un centro motore per consentire ai Cittadini di ritrovarsi e di condividere delle esperienze qualificanti, in un processo di crescita e rafforzamento del senso di Comunità. La individuazione e sistemazione di tale spazio può essere utilmente contrattata come perequazione al Comune da parte dei soggetti privati che dispongono di grandi aree ex-produttive da convertire in aree residenziali.

2. Adesione al progetto *Reteventi* della Provincia di Treviso, sostenuto dalla Regione, che può consentire a Fonte, come avviene per numerosi altri comuni della Marca trevigiana, di accedere a circuiti teatrali, musicali

L'ASSISTENZA SOCIALE

Con un costante impegno finanziario - **nonostante le difficoltà economiche non è stato mai stato tolto un solo euro** - il Servizio Sociale Comunale **si è occupato delle problematiche relative agli anziani, ai minori, ai disabili, agli adulti ed alle famiglie in situazione di disagio socio-economico**; il tutto in collaborazione con l'ULSS, le Cooperative Sociali, le Scuole, le Caritas Parrocchiali e le Associazioni di Volontariato.

Abbiamo fornito: assistenza domiciliare e di accompagnamento a visite mediche e terapie, pasti a domicilio, inserimento in centri diurni e in case di riposo, contributi economici, telesoccorso, pratiche per il diritto allo studio, informazioni su invalidità civile e sulle normative in merito a sostegni economici e servizi a favore di disabili e persone non autosufficienti, eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati e pubblici.

Da ringraziare le Associazioni ed i singoli Cittadini che, con noi, si sono impegnati.

Per l'intero mandato sono stati **ampiamente utilizzati i Lavoratori Socialmente Utili (LSU)** ovvero persone in mobilità che hanno svolto servizio presso il Comune.

Sono stati messi a disposizione dei fondi (voucher) **dando lavoro anche a persone in difficoltà economiche** che hanno eseguito lavori di pubblica utilità.

NUOVO AUDITORIUM A CASA MORETTO

Al primo piano della nuova Casa Moretto è stato realizzato un auditorium disponibile ai Cittadini ed alle Associazioni.

RETEVENTI

Il Comune di Fonte ha partecipato al Festival multidisciplinare di Reteventi, in collaborazione con la Provincia e le Associazioni **offrendo alla Cittadinanza spettacoli teatrali di grande interesse** (*"El mato de guera"*, *"Quarantoto, a republica dei mati"*, *"La ballata del barcaro"*, *Merica Merica Merica*, *"Diese franchi de aqua de spasemo"*, *"i primi Veneti sulla luna"*).

Nel 2010 si è realizzata la Rassegna "Cori Trevisani Insieme" e l'Assegnazione del Premio "Sante Zanon"- raduno di numerosi cori ASAC della Provincia di Treviso.

"Dis-abitare"- mostra d'arte contemporanea allestita presso l'ex area commerciale "Brolese" in piazza Onè.

e convegnistici di alta qualità, ma a costi contenuti. Fondamentale, altresì, è che la biblioteca funzioni a pieno titolo come parte del Sistema Bibliotecario trevigiano, che garantisce l'accesso gratuito all'interprestito su scala provinciale, regionale, nazionale ed internazionale!

BIBLIOTECA: AVVIATO L'INTERPRESTITO

Consente di informatizzare i servizi ed il patrimonio librario. **Con un "click" si accede al catalogo Provinciale e si può richiedere il libro cercato.**

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Realizzato in collaborazione con la Scuola Media; una esperienza da ripetere ancora. **I ragazzi hanno eletto il loro Sindaco e poi discusso** sui temi di loro interesse.

MOSTRE DI PITTURA

Arte in Villa- Emozioni e colori del nostro territorio: nata da un'idea del Comune e della Pro Loco di San Zenone degli Ezzelini, in collaborazione con diversi altri Comuni della Pedemontana, dell'Asolano e della Castellana è una **grande mostra di pittura** presso Villa Rubelli a San Zenone, nella quale sono state esposte le opere degli artisti locali. **Prestigiosa e numerosa la partecipazione dei maestri d'arte nostri Concittadini.**

Altre **mostre d'arte sono state organizzate annualmente** in proprio, valorizzando i nostri Artisti.

CONCERTI

Diversi **concerti sono stati organizzati soprattutto in occasione delle festività natalizie** nelle chiese parrocchiali di Onè e Fonte Alto, con la partecipazione di Cori Alpini, corali Parrocchiali e cori di voci bianche. Da segnalare anche il **Concerto dei Cento Orizzonti** organizzato in collaborazione con i Comuni e varie corali delle Parrocchie limitrofe.

SETTIMANA DEL LIBRO

E' un **evento di grande coinvolgimento per i nostri ragazzi** che si è tenuto ogni anno.

Comprende una serie di attività: incontri con vari Autori per i più grandi e laboratori grafico-pittorici e creativi per i più piccoli; letture animate e spettacoli teatrali per i bambini delle Scuole dell'Infanzia. Il tutto con la preziosa collaborazione delle Associazioni Comunali,

Da ricordare, fra gli altri, l'incontro con Manuela Marzola, autrice locale che ha raccontato ai ragazzi come vivevano i nostri Nonni, le loro tradizioni, i loro mestieri... affinché si tramandi memoria delle nostre origini.

Oltre ai vari appuntamenti culturali, la "Settimana del Libro" è stata una mostra-

mercato, dove acquistare testi a prezzi agevolati, ammirando i vivaci e colorati lavori, disegni ed elaborati creati dai nostri studenti.

CONCORSO CULTURALE PER I RAGAZZI “PRIMAVERA DI CREATIVITA”

Si è svolto ogni anno con temi e spunti diversi.

“Il passato vive nel presente” è stato uno degli ultimi argomenti trattati dal Concorso proposto alle Scuole e che ben si richiamava ai contenuti degli incontri tenuti e arricchiti dalle testimonianze dirette portate dai volontari delle nostre Associazioni “Auser” ed “Acqua Viva”. Una opportunità per conoscere e approfondire la vita di un tempo, gli antichi mestieri, i valori che costituiscono la nostra storia e hanno portato al presente attuale. I migliori elaborati sono stati premiati alla presenza di compagni e docenti durante la giornata conclusiva della Settimana del Libro, allietata come sempre da canti e musiche suonate e preparate dagli allievi stessi.

E' stato realizzato il calendario 2014 con foto ricordo per ricordare questa e altre iniziative.

COLLABORAZIONE CON GLI ORGANISMI SCOLASTICI

Tutte le iniziative e le richieste sono state sostenute fattivamente ed economicamente.

E' stato attivato lo studio assistito per l'A.S. 2012/2013 e per l'A.S. 2013/2014.

Pronti e senza intermediari i rapporti con la Preside, gli Insegnanti ed i Rappresentanti dei Genitori.

BORSE DI STUDIO

Annualmente il Comune ha dato un **assegno agli studenti che si sono distinti** per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.

FESTA DELLA REPUBBLICA: LA COSTITUZIONE AI NEO DICIOTTENNI

Il 2 giugno, alla presenza dei Consiglieri comunali e delle Associazioni, ha sempre avuto luogo la Cerimonia della Festa della Repubblica. Ad essa sono stati **invitati tutti i neo maggiorenni ai quali è stata consegnata la nostra Costituzione** e si è spiegato loro il significato storico, civile e politico di questa Festa e per coinvolgerli nella vita della Comunità.

DROGA E GIOVANI – TEY-C – CRITICA-MENTE – GIOVANI IN EUROPA

Il Comune ha sostenuto: il progetto sul rischio nell'utilizzo di droghe e alcool; la fiera delle tesi per neolaureati; la conoscenza delle opportunità di lavoro in Europa.

3. Definizione di una convenzione con la Parrocchia di Onè per un utilizzo anche pubblico degli spazi dell'ex-Seminario, che si prestano per attività culturali, ricreative e formative.

4. Stipulazione di una convenzione con le Parrocchie per un sostegno decisivo alle scuole per l'infanzia di Fonte Alto e di Onè, che assicurano un servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie. Le risposte finora date dall'amministrazione uscente sono state parziali e insoddisfacenti. Serve una soluzione adeguata per superare la precarietà. Quanto costerebbe al Comune una gestione diretta?

5. Garantire i sussidi didattici ed il supporto necessario alle scuole elementari e medie per una programmazione educativa aggiornata. La diffusione dei nuovi strumenti informatici di trasmissione di conoscenza e di studio rende improrogabile la costituzione di un laboratorio multimediale.

5. Introduzione di una programmazione concertata delle iniziative con le Associazioni di volontariato (Pro-Loco, Avis, ecc.) in una logica di rete. Sempre di più le Associazioni di volontariato integrano l'azione amministrativa del Comune garantendo servizi e manifestazioni per la Comunità. Occorre riconoscere la grande valenza del volontariato, concordando con le associazioni un programma di iniziative da

PALIO DEI 100 ORIZZONTI

Si tiene ad Asolo dal 2010. Fonte ha sempre partecipato portando i nostri Giovani a confrontarsi, e soprattutto conoscere, i loro coetanei degli altri Comuni della Pedemontana, dell'Asolano e della Castellana.

ACCORDO CON LA PARROCCHIA DI ONE'

Grazie ad un accordo Comune-Parrocchia di Onè una nostra importante Associazione di volontariato sociale ha trovato collocazione negli spazi dell'ex Seminario.

IL COMUNE HA AIUTATO LE SCUOLE DELL'INFANZIA ED I GREST PARROCCHIALI

Il Comune ha stipulato una convenzione con i Parroci. **Il contributo a favore delle Scuole Materne è stato notevolmente aumentato e sono stati erogati anche contributi straordinari supplementari.**

Idem per i Grest: il Comune ha sempre contribuito a sostenere parte delle spese.

LAVORI ALLA SCUOLA MEDIA

Sono state interamente tinteggiate, ed era la prima volta dalla loro costruzione. Sono stati **risolti i problemi delle infiltrazioni d'acqua** nella palestra ed è stata **rifatta la centrale termica.**

Acquistati sia nuovo mobilio quanto gli ausili ed il montascale necessari ai ragazzi disabili.

ORARI DELLE SCUOLE

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie **la scelta degli orari (normale, prolungato, senza il sabato) è stata discussa con i Genitori** ed è stata offerta anche la **possibilità dello studio assistito pomeridiano.**

SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO

In questi anni sono sensibilmente aumentate le difficoltà sia per le Famiglie, che per le singole Persone già messe a dura prova dall'attuale crisi economica; in particolare numerosi i casi di sfratto esecutivo dove erano coinvolti minori..

Anche se in ristrettezze di Bilancio, **il Comune non ha mai tagliato le spese**

supportare con adeguate risorse economiche. Secondo un modello di collaborazione già sperimentato con successo da numerose amministrazioni comunali nella Marca trevigiana.

6. Passare dall'“assistenza ai disabili” all'approccio della valorizzazione delle abilità diverse. I soggetti in condizioni di handicap sono una risorsa umana e morale per una Comunità consapevole e in crescita. La mera assistenza non rende giustizia alle abilità diverse che essi possono esprimere. La collaborazione fra Comune, Famiglie, Scuola, Associazioni culturali e sportive è la via da intraprendere e coltivare secondo modelli già sperimentati con successo nella nostra provincia.

destinate al Sociale e all'Assistenza e le istanze degli operatori di tutti i settori di disagio hanno sempre trovato ascolto e accoglienza.

L'opera di singoli Cittadini e delle Associazioni di volontariato (Caritas Parrocchiali, Ass. Acquaviva, Fiori d'Acqua, Auser, Famiglie del PIAF (Piano Infanzia Adolescenza e Famiglia) è preziosissima. Con il loro supporto si riesce a dare molte risposte alle situazioni di difficoltà.

Annualmente sono stati organizzati i **soggiorni climatici** riservati ai nostri Anziani.

Da quest'anno si possono fare **cure termali convenzionate** con la Regione con trasporto diretto Fonte - Montegrotto Terme e ritorno.

A difesa dell'Infanzia: il Comune è **interventuto** nei casi di difficoltà dove le Famiglie non riuscivano a **provvedere ai minori**.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Fonte e la Cooperativa Sociale "Kirikù", nel 2012 è stato avviato il progetto "Spazio Educativo Pomeridiano" rivolto agli alunni della scuola primaria. L'obiettivo è **supportare le famiglie nei loro compiti educativi** ed offrire ai bambini coinvolti un'occasione di aiuto nello svolgimento dei compiti e di socializzazione, in orario extrascolastico.

CEOD: NUOVI PROBLEMI

E' una storia tormentata quella del centro per i disabili, con sempre nuovi problemi e che sembra non avere mai fine. Il Comune ha ceduto da due anni il terreno all'ULSS e, a giugno 2013, la Cooperativa aggiudicatrice della gara (indetta dall'ULSS) ha presentato il progetto che è stato approvato dal Consiglio Comunale.

Durante l'estate è sorto un nuovo problema: **a causa della crisi, la Regione (da cui l'ULSS dipende) ha sospeso tutte le costruzioni di nuovi edifici non ancora cantierati.**

ULSS e Comune stanno facendo il possibile per risolvere anche questo nuovo problema.

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON DISABILI

Erano stati eliminati dalla gestione precedente. **Sono stati ripristinati!** Ed è aumentato il numero delle famiglie che ne usufruiscono.

7. Per gli anziani, una risposta chiara: casa Moretto, adeguatamente ristrutturata. Il sapere esistenziale degli anziani va conservato e valorizzato all'interno della Comunità di Fonte attraverso la loro partecipazione attiva alla vita della Comunità e il sostegno all'assistenza domiciliare per chi è rimasto solo o ha perso l'autosufficienza – un'assistenza non secondo formule standard, ma studiata in relazione alle esigenze delle persone. No alla trasformazione di Casa Moretto in un improbabile centro di promozione turistica del tutto fuori contesto.

8. Dallo sport per pochi allo sport veramente per tutti. Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una funzione educativa fondamentale nell'età della crescita poiché forma l'attitudine alla disciplina personale e la capacità sociale di accettare il confronto regolato con gli altri.

Il campo di calcio dev'essere messo a disposizione dei diversi gruppi di appassionati, poiché non è importante accedere a categorie superiori, ma garantire la partecipazione più ampia di sportivi, che trascinano con sé le famiglie e gli amici.

I campi da Tennis, realizzati dal Comune, sono stati dati in concessione per 12 anni. Serve una intesa col privato per favorire l'accesso locale.

La vera sfida, però, sarà trovare un modello di gestione sostenibile per la Palestra in corso di costruzione, che l'Amministrazione uscente ha gonfiato di dimensioni portando l'investimento previsto da un milione di euro a due milioni e mezzo di euro per ricavare due campi di pallavolo per un Comune che non ha nemmeno una squadra. Dal piano di gestione presentato si evince che i costi di funzionamento annui saranno di almeno 62.000 euro, di cui solo 8000 a carico del Comune per i fini scolastici, il resto sulle spalle di sponsor ed Associazioni. Invece le Associazioni vanno sostenute a loro volta con contributi. Occorrerà istituire una polisportiva tentando la via difficile, in un momento di profonde difficoltà economiche, dell'attivazione di una rete di imprenditori a supporto.

LA NUOVA "CASA MORETTO" E' PRONTA

Grazie al contributo che il Comune ha ottenuto dalla Regione è stato possibile realizzare questa opera importante e necessaria. **Troveranno così collocazione, oltre al Circolo Auser – Fonte Allegra, anche le altre Associazioni Comunali in una moderna sala riunioni e auditorium.** Nell'ambito dei lavori si è colta l'occasione di sistemare il parco a nord ed il tetto del vecchio edificio.

NUOVA PALESTRA

Nel 2009 abbiamo ereditato un immobile talmente zeppo di umidità che si sono dovuti abbattere molte murature perché irrecuperabili sostenendo nuovi costi.

Finora è stato speso dal Comune di Fonte 1.800.000 euro, un milione a titolo di perequazione urbanistica (ex Niagara) e 800 mila euro nel 2010 (pagati da questa Amministrazione nel 2010, 2011 e 2012 ingessando il Bilancio del Comune).

Per terminarla **servono almeno altri 800.000 euro, fondi di cui attualmente il Comune non ha disponibilità;** per il Patto di Stabilità non si potevano (e non si possono tuttora) utilizzare nuovi mutui a carico dell'Ente e risulta quindi impossibile reperire le risorse necessarie con sistemi "tradizionali".

Abbiamo così tentato prima la strada del partenariato pubblico-privato con il leasing in costruendo, che è diventata poi impraticabile a causa degli elevati interessi bancari; **ora stiamo provando la strada del project finance,** mediante la ricerca di un promotore che apporti capitale privato all'investimento.

Alla domanda "Come mai non si è terminato la palestra invece di realizzare la nuova Casa Moretto?" rispondiamo che la nuova Casa Moretto è stata realizzata con i 400.000 euro di contributo regionale di un bando destinato appositamente a questo scopo; per legge non era possibile utilizzare tali risorse per ultimare la palestra in quanto vietato dalle norme finanziarie vigenti.

La distrazione di fondi pubblici, come i contributi regionali, è un reato che si configura qualora il denaro concesso sia utilizzato per una finalità diversa rispetto al progetto presentato per l'ottenimento del contributo richiesto.

Senza il Patto di Stabilità (come a Maser che non ce l'aveva avendo meno di 5000 abitanti) la palestra sarebbe già stata realizzata!

E se fosse stata meno costosa (come a Loria) l'avremmo terminata anche con il Patto di Stabilità!

IL COMUNE AIUTA LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Tutte le Associazioni sportive sono state sostenute.

In particolare il Concordia Fonte che, oltre alla Prima Squadra, si è impegnato a **garantire la promozione di attività che coinvolgono i nostri ragazzi**. Il Comune ha rinnovato l'uso dello stadio comunale per altri 5 anni.

“PIU' SPORT @ SCUOLA”

La Regione in collaborazione con i Comuni, promuove il progetto "Più sport @ Scuola" per incrementare le attività motorio-fisico-sportive nelle scuole, mettendo i **giovani in contatto diretto con le Associazioni sportive** del territorio al fine di realizzare una concreta azione di avviamento allo sport.

FESTE E INIZIATIVE

Tutte le feste e le iniziative organizzate dalle Parrocchie, dalle Associazioni e dai Comitati di Cittadini (San Pietro, Madonna del Carmine, Festa dell'Uva, Fonte in Fiore, Madonna della Salute, ecc.) **sono state sostenute dall'Amministrazione Comunale.**

La Festa dell'Uva è stata rilanciata e buona è stata la partecipazione nelle ultime due edizioni.